



**Comune
di Bologna**

Salute Benessere e Autonomia della persona

Proposta N.: **DG/PRO/2024/213**

OGGETTO: REVISIONE BIENNALE DELLA NUOVA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOLOGNA BIENNIO 2024/2026

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Legge 2 aprile 1968, n. 475, “Norme concernenti il servizio farmaceutico”, sancisce che “Il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 5.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti e una farmacia ogni 4.000 abitanti negli altri comuni”;
- la Legge 8 novembre 1991, n. 362 “Norme di riordino del servizio farmaceutico”, stabilisce che “Il numero delle autorizzazioni per l’apertura di una farmacia è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 5.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti e una farmacia ogni 4.000 abitanti negli altri comuni” e che fonda “l’istituzione di nuove sedi farmaceutiche sul criterio demografico o della popolazione, sul criterio topografico o della distanza e peraltro riferito sempre alla popolazione residente nei Comuni, nonché l’istituzione di dispensari farmaceutici in Comuni, frazioni o centri abitati”;
- il D.L. n 1/2012 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 art. 11 punto a) stabilisce che “Il numero delle autorizzazioni per l’apertura di una farmacia è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti” e che la popolazione eccedente, rispetto al parametro di cui al secondo comma, consente l’apertura di una ulteriore farmacia , qualora sia superiore al 50 per cento per parametro stesso”;
- l’art. 64 della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” conferma le funzioni e competenze della Regione, dei Comuni e delle Aziende Unità Sanitarie locali in materia di distribuzione degli esercizi farmaceutici sul territorio regionale;
- l’art. 4 della L.R. 3 marzo 2016 n. 2 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali” recita: “il Comune avvia il procedimento di revisione della propri pianta organica e, applicando i criteri demografico, topografico, urbanistico e del decentramento, come definiti dalla disciplina statale, elabora un progetto che può essere di revisione o di conferma della pianta organica esistente”, assicurando l’equa distribuzione delle sedi farmaceutiche sul territorio e l’accessibilità del servizio farmaceutico ai cittadini residenti in aree scarsamente abitate;”
- l’art. 10 comma 1 della L.R. 3 marzo 2016 n. 2 sopra citata stabilisce al punto g) che “i Comuni

esercitano le funzioni amministrative concernenti il decentramento delle farmacie ai sensi dell'art. 5 della legge n. 362 del 1991 e in presenza di più titolari interessati al decentramento, il Comune individua i criteri e le modalità per dare corso a una sezione da operarsi con un bando riservato alle farmacie private del centro storico di Bologna;

- la pianta organica relativa all'anno 2016 così come approvata dalla Regione Emilia Romagna con DGR 857 del 16/07/2017 presentava 125 punti farmaceutici e prevedeva l'inserimento di 3 sedi farmaceutiche (126, 127 e 128) ottenute per sottrazione da tre sedi esistenti;

- le successive approvazioni della pianta organica relative all'anno 2018 (P.G. n. 393460/2018 del 25/09/2018), 2020 (P.G. n. 448031/2020 del 03/11/2020) e 2022 (P.G. n. 583717/2022 del 13/09/2022) che confermavano la creazione di un solo bacino n. 126 generato dal bacino n. 55 con una rivisitazione dei confini dei due bacini da operarsi con un bando riservato alle farmacie del centro storico di Bologna, mentre sono stati omessi gli altri due bacini farmaceutici in quanto erano parzialmente rispondenti alle procedure relative al decentramento;

CONSIDERATO CHE:

- la revisione della Pianta organica delle farmacie si attua applicando i criteri demografico, topografico, urbanistico e del decentramento, come definiti dalla disciplina statale, in base alle rilevazioni della popolazione residente, pubblicate dall'Istituto nazionale di statistica;

- attualmente è presente un sovrannumero delle farmacie presenti in Comune a Bologna in quanto sono presenti 125 farmacie mentre i criteri sopraindicati in base alla legge 24 marzo 2012, n. 27 (1 farmacia ogni 3.300 abitanti) per la popolazione residente al 28 marzo 2024 (393.417 abitanti) indica un numero ottimale pari a 119 farmacie;

- al già citato punto g) art. 10 della Legge Regionale 03 marzo 2016 n. 2 si attribuisce ai Comuni l'applicazione del criterio del decentramento, il quale può essere applicato per trasferire una farmacia, precedentemente istituita con il criterio demografico, in una zona di nuovo insediamento abitativo, quando risultino intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione del comune, anche senza sostanziali variazioni del numero complessivo degli abitanti e rimanendo immutato il numero complessivo delle farmacie;

- le farmacie possono subire decentramento da aree ove vi può essere un sovrannumero, o comunque laddove non vi è il rischio di lasciare non presidiato il territorio;

- il nuovo bacino farmaceutico n. 126 (ottenuto per sottrazione dal bacino n. 55) istituito nel 2018 e confermato nelle successive piante organiche del 2020 e del 2022 è stato oggetto di due bandi per l'assegnazione di un trasferimento per decentramento;

- i due bandi emessi il 18 febbraio 2020 PG 75478/2020 e il 28/11/2023 PG 795124/2023 non hanno avuto adesione pertanto il trasferimento non si è potuto attuare;

- pertanto non si è individuato un soggetto privato interessato a una operazione di decentramento, permanendo una distribuzione territoriale difforme con un'area di grandi dimensioni (Noce/Lazzaretto) meno servita di altre, ove vi è un presidio più abbondante (centro storico);

- che si valuterà in futuro se e come procedere a nuove operazioni di decentramento, una volta completato e attuato il comparto urbanistico del Lazzaretto, in corso di attuazione;

- si ritiene quindi di non prevedere nuovi bandi per l'assegnazione di nuova sede farmaceutica tramite trasferimento per decentramento nel prossimo biennio 2024/2026, ma di demandarlo a prossime modifiche della pianta organica, in concomitanza con l'espansione del nuovo comparto insediamento abitativo, non avendo ad oggi trovato la necessaria adesione al progetto;

- non si riscontrano altri sostanziali mutamenti nel numero e nell'ubicazione della popolazione residente;

RITENUTO OPPORTUNO

- eseguire la revisione della pianta organica previgente composta da 126 bacini farmaceutici, riunificando i bacini 55 e 126, per un totale di 125 bacini farmaceutici;

DATO ATTO CHE

- con comunicazione PG 328219/2024 del 2/05/2024 è stato chiesto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna il parere in merito al progetto di pianta organica revisionata;
- con comunicazione PG 354594/2024 del 23/05/2024 è stata trasmessa la revisione della Pianta Organica al Servizio Farmaceutico Territoriale dell'Azienda Usl di Bologna;

ACQUISITI

- il parere favorevole dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti nel procedimento di revisione della Pianta Organica, registrato agli atti al PG 350388/2024 del 23/05/2024
- l'approvazione della pianta organica da parte di Azienda USL, Dipartimento Farmaceutico, UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale e Vigilanza di Bologna, registrato al PG 361440/2024 del 29/05/2024 agli atti;

DATO ATTO che il contenuto del presente atto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta del Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona congiuntamente al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI APPROVARE per il biennio 2024/2026 la revisione della pianta organica delle Farmacie del Comune di Bologna, composta di n. 125 sedi farmaceutiche, descritte nell'Allegato A, nonché la relativa rappresentazione cartografica (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. DI PUBBLICARE il presente atto sull'Albo Pretorio del Comune, corredato degli allegati sopra citati;

3. DI PUBBLICARE la conferma per il biennio 2024/2026 della pianta organica sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT) e di trasmettere il presente atto, completo degli allegati, alla Regione Emilia-Romagna Servizio Assistenza Territoriale, al Servizio Farmaceutico Territoriale dell'Azienda Usl di Bologna e all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Bologna.

4. DI DARE ATTO che, ai sensi della Legge n° 241 del 7 Agosto 1990, e s.m.i., l'ufficio competente è il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità - Piazza Liber Paradisus n° 6 - 40129 Bologna - Torre C, 2° Piano – Pec: protocollo generale@pec.comune.bologna.it, che l'oggetto del Procedimento è “*Adozione dell'atto formale di revisione della P.O. delle farmacie del Comune di Bologna*” e che il Responsabile del Procedimento: Dott. Chris Tomesani Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e Direttore a.i. del Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona;

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti

La Segretaria Generale
Maria Riva

Il Sindaco
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
s.m.i. -